



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere

(2011/2264(DEC))

30.1.2012

PARERE

della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere per l'esercizio 2010
(C7-0351/2011 – 2011/2264(DEC))

Relatore: Barbara Matera

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. accoglie positivamente la prima relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere per l'esercizio finanziario 2010;
2. richiama l'attenzione sulla conferma della Corte dei conti che i conti annuali dell'Istituto, che corrispondono a un bilancio di 6 525 000 EUR, presentano fedelmente, in tutti gli aspetti materiali, la sua situazione finanziaria al 31 dicembre 2010, e che le operazioni e i flussi di cassa per l'esercizio finanziario 2010 sono conformi alle disposizioni del suo regolamento finanziario;
3. esprime la propria soddisfazione per il fatto che la Corte dei conti ha dichiarato legittime e regolari, in tutti gli aspetti materiali, le operazioni sottogiacenti ai conti annuali dell'Istituto relativi all'esercizio 2010;
4. rileva che 195 000 EUR di cui al Titolo II - spese per immobili, materiale e di funzionamento - sono stati congelati come conseguenza di una sottoutilizzazione dei costi di locazione, dal momento che il governo lituano ha coperto le spese di locazione dei locali dell'Istituto per i primi due anni della sua attività, vale a dire fino al 15 dicembre 2011, come si evince dalla Relazione annuale di attività dell'Istituto;
5. rileva che 220 000 EUR di cui al Titolo III - spese operative - sono stati congelati come risultato di una sottoutilizzazione delle spese operative, che è conseguenza del ritardo nell'avvio delle attività operative dell'Istituto a motivo delle difficoltà di assumere personale qualificato, come si evince dalla Relazione annuale di attività dell'Istituto;
6. sottolinea la necessità di coprire tutti i posti vacanti necessari per l'efficace funzionamento dell'Istituto e la realizzazione degli obiettivi fissati;
7. deplora i ritardi e le cancellazioni di diverse procedure di appalto a motivo, in primo luogo, del fatto che l'Istituto ha ottenuto l'indipendenza finanziaria e amministrativa soltanto alla fine del secondo trimestre del 2010 e, in secondo luogo, a causa della mancanza di supporto qualificato all'Unità operativa dell'Istituto; osserva che, per tali ragioni, la maggior parte dell'impegno di bilancio dovrà essere riportata al 2011, secondo la Relazione annuale di attività dell'Istituto;
8. ricorda alla Corte dei conti che l'attività dell'Istituto è della massima importanza per la promozione dell'uguaglianza di genere nell'Unione europea; osserva, pertanto, che nelle future relazioni dovranno essere indicate in dettaglio eventuali difficoltà che ostacolano le attività dell'Istituto in una qualunque fase della procedura di bilancio;
9. rileva che, in un periodo di crisi economica e austerità, è d'importanza fondamentale che l'Istituto offra il miglior rapporto qualità-prezzo senza pregiudicare l'esito positivo del suo importante mandato.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	25.1.2012
Esito della votazione finale	+: 23 -: 2 0: 2
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Regina Bastos, Emine Bozkurt, Iratxe García Pérez, Mikael Gustafsson, Mary Honeyball, Livia Járóka, Teresa Jiménez-Becerril Barrio, Nicole Kiil-Nielsen, Silvana Koch-Mehrin, Rodi Kratsa-Tsagaropoulou, Constance Le Grip, Astrid Lulling, Barbara Matera, Antonia Parvanova, Raúl Romeva i Rueda, Joanna Senyszyn, Marc Tarabella, Angelika Werthmann, Marina Yannakoudakis
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Izaskun Bilbao Barandica, Anne Delvaux, Christa Kläß, Mariya Nedelcheva, Katarína Neved'álová, Antigoni Papadopoulou, Sirpa Pietikäinen, Rovana Plumb
Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale	William (The Earl of) Dartmouth